

LE DICHIARAZIONI

"Un ritorno alla normalità seppur con alcune, momentanee, limitazioni – ha sottolineato il rettore dell'Università degli studi di Bergamo, **Remo Morzenti Pellegrini** – . Il Cus attualmente è centro vaccinale: come rappresenta per noi motivo di grande orgoglio essere in prima linea nella lotta al Covid-19, lo è anche favorire la ripresa delle normali attività, tra cui, appunto, quelle sportive. Parte degli spazi rimarranno comunque riservati alle vaccinazioni – ha proseguito – per questo motivo sono stati rimodulati e riprogrammati alcuni percorsi, per far sì che gli spazi dedicati alla somministrazione dei sieri anti-Covid e quelli riservati alla palestra restino ben separati."

"Siamo convinti che i nostri iscritti capiranno la situazione e porteranno pazienza fino alla normale ripresa delle attività – ha commentato, **Claudio Bertoletti**, presidente del CUS Bergamo – Abbiamo predisposto un nuovo planning di corsi nella nuova struttura all'esterno, adiacente alla sala fitness, che sostituirà i corsi precedenti. Il protocollo di contingentamento degli accessi e il rispetto delle regole per l'utilizzo degli attrezzi in sala fitness – ha continuato – garantiranno la sicurezza del personale e degli sportivi. Misurazione della temperatura, utilizzo della mascherina fino all'accesso nello spazio di allenamento e durante i momenti di 'riposo', pulizia della postazione e degli attrezzi subito dopo l'utilizzo, distanziamento: queste sono alcune delle azioni necessarie per una ripartenza sportiva del CUS in totale sicurezza." Claudio Bertoletti ha poi concluso dicendo: "Così come l'accesso alla palestra, anche l'ingresso nello spogliatoio sarà contingentato, mentre per il momento non è ancora consentito usufruire delle docce."